

# SNADIR

Corso di formazione  
Sviluppo sociale

# SVILUPPO SOCIALE

by

Donatello Barone  
Piergiorgio Barone

E' un ambito estremamente variegato e ampio  
per cui non esiste una definizione  
onnicomprensiva ma possiamo definire lo  
sviluppo sociale

come

UN PROCESSO MEDIANTE IL QUALE

IL BAMBINO DIVIENE CAPACE

DI RAPPORTARSI AGLI ALTRI O CAMBIA E

SI SVILUPPA RAPPORTANDOSI AGLI ALTRI.

Secondo l'approccio psicoanalitico gli **Altri** che contano nello sviluppo sociale, in prima istanza, sono i *genitori* e in seguito gli *altri membri della famiglia*.

- **Dai primi rapporti con questi dipenderebbe il successivo modo di relazionarsi alle altre persone adulte e non.**

**Un punto di vista più ampio  
ha posto l'attenzione  
sull'importanza dei coetanei  
nello sviluppo sociale anche  
precoce**

- **Lo sviluppo sociale può essere  
inteso anche come il progressivo  
integrarsi in contesti sociali più  
ampi (la nazione di cui si parla la  
lingua, la comunità religiosa, etc.)**

**Nella prospettiva evolutiva,  
lo *sviluppo sociale*  
viene accostato allo sviluppo  
della personalità,  
come due facce di un processo  
unitario che consente al  
bambino di essere collegato agli  
altri in una molteplicità di modi,  
restando al tempo stesso un  
individuo unico.**



# **Socializzazione Individuazione**

- **Entrambe sono essenziali per un buon adattamento all'ambiente e per un buon equilibrio personale.**

**Diversi fattori sono stati presi in  
causa dagli psicologi per  
spiegare lo sviluppo sociale:**

- **punto di vista  
psicoanalitico**
- **punto di vista  
comportamentista**

## dal punto di vista psicoanalitico

- l'evoluzione della personalità attraverso i noti stadi dello *sviluppo psicosessuale*, è determinata in parte da fattori maturativi e in parte dal modo più o meno adeguato con cui i genitori rispondono alle esigenze del bambino (in particolare alla costruzione del legame madre-bambino nel corso del primo anno di vita, in cui la madre diventa il primo oggetto d'amore e il prototipo delle successive relazioni).

- **Inoltre un processo considerato cruciale per lo sviluppo sociale è l'identificazione alla fine del complesso edipico**

# **il comportamentismo**

- **ricerca invece le cause dello sviluppo sociale in forze ambientali che agiscono tramite i meccanismi di condizionamento e, in particolare, tramite il cosiddetto apprendimento sociale basato sull'imitazione di modelli osservati.**

- *L'apprendimento per imitazione* (A. Bandura) è un processo di apprendimento che può avvenire senza il bisogno di rinforzi ma direttamente da processi motivazionali, ovvero vantaggi che il bambino si aspetta imitando il modello.

- **Sia l'approccio psicoanalitico che quello comportamentista, considerano il bambino come un essere essenzialmente asociale che, solo attraverso il rapporto con gli adulti, potrà acquisire i comportamenti necessari per vivere nella comunità umana.**

# la prospettiva etologica (J. Bowlby)

- afferma l'esistenza di un bambino socialmente competente

fin dalla nascita e in grado di rapportarsi efficacemente con adulti e coetanei

# **l'orientamento cognitivo-evolutivo (J. Piaget)**

- **sostiene che lo sviluppo del bambino è il risultato di interazioni tra schemi già elaborati e i nuovi dati derivanti dalle varie situazioni che via via egli affronta.**

- Il rappporto con i coetanei, permette di elaborare gradualmente abilità cooperative che portano al *superamento dell'egocentrismo* e, quindi, queste vengono viste come fonte di sviluppo.
- In questo ambito un concetto di fondamentale importanza è quello di role-taking (Mead), ovvero “assunzione di ruolo” e del punto di vista dell'altro nel corso dell'azione (ad esempio giochi in cui il bambino impersona più ruoli).

# LE AGENZIE DI SOCIALIZZAZIONE

- Responsabili della trasmissione delle norme, dei valori e dei modelli di comportamento sono molteplici agenzie che possono agire concordemente ma che, possono anche competere tra di loro, trasmettendo diversi contenuti che riflettono la pluralità di opinioni e valori.

# la FAMIGLIA

- **Prima, e non solo in ordine temporale, tra le agenzie di socializzazione, viene considerata la FAMIGLIA.**

- **Tutta la tradizione psicoanalitica, colloca in una posizione privilegiata le relazioni intrafamiliari per comprendere la struttura di personalità. Inoltre, la famiglia è funzionale alla soddisfazione di *bisogni* che Maslow ha identificato in 4 bisogni fondamentali:**

## La scuola

- Pur conservando una posizione centrale, la famiglia ha indubbiamente visto diminuire la propria importanza nel processo di socializzazione, soprattutto in favore della scuola che ha, come ruolo essenziale, quello di facilitare l'individuo nel raggiungimento del più appropriato sviluppo cognitivo.

# GRUPPO DEI PARI

- Un altro agente di particolare rilievo nel processo di socializzazione, è rappresentato dal GRUPPO DEI PARI. Attraverso questa agenzia il bambino sviluppa un livello adeguato di consapevolezza morale, cioè la propensione ad affermare posizioni cooperative e autonome.

- **Accanto a queste agenzie, altre operano anche se con minore incidenza: per esempio i *mass-media, le associazioni e la chiesa*, che intervengono prevalentemente nell'infanzia e nell'adolescenza.**

- ***bisogno fisico*** (cibo, difesa, sicurezza)
- ***bisogno sociale*** (affetto e amore)
- ***bisogno di autostima*** (possibilità di costruire la propria personalità)
- ***bisogno di autorealizzazione*** (possibilità di esplicitare le proprie potenzialità)